

NOTA DI PRESENTAZIONE

Femminile Maschile Neutro è un'associazione di promozione sociale, senza fini di lucro, fondata nel 2017 dalla giornalista Maria Tiziana Lemme (presidente) e dall'antropologa Amalia Signorelli.

La realtà associativa nasce da un importante presupposto frequentemente ignorato, ovvero che in Italia le donne sono definite uomini nei codici e nelle leggi dello Stato, nel linguaggio burocratico, istituzionale, corrente, nei testi scolastici, universitari, specialistici; si parla e si scrive di 'violenza sulle donne' ma l'agente, il maschio che fa violenza, non viene mai citato se non con termini neutri quale 'ex' o 'partner'.

Non si tratta di una questione meramente linguistica. In questi anni di attività, l'associazione ha scoperto un mondo, anzi uno Stato, e un lessico fortemente mortificante che è sotto gli occhi ma al quale non si fa più caso.

Il genere femminile è completamente assorbito in quello maschile, praticamente non esiste. La donna non è soggetto ma oggetto, sempre. In Italiano il maschile e il femminile non occupano la stessa posizione. «La relazione che li lega è quella della derivazione, in cui il femminile è ricavato dal maschile come sua negazione» (Patrizia Violi, *L'Infinito Singolare*).

OBIETTIVI: contrasto della violenza maschile sulle donne e contrasto di discriminazioni verbali e linguistiche per l'adozione di un linguaggio rispettoso dell'identità di genere nel quale non venga più usato il sostantivo 'uomo' a significare 'uomo e donna'.

PRINCIPALI ATTIVITA':

- 1- L'associazione si è fatta promotrice di una **proposta di legge** per l'eliminazione delle discriminazioni linguistiche negli atti normativi e amministrativi che è stata depositata alla Camera dei deputati nel corso della XVII legislatura dall'on. Titti Di Salvo ed altri (AC 4643): "Disposizioni concernenti l'eliminazione delle discriminazioni linguistiche negli atti normativi e amministrativi. Delega al Governo per la revisione linguistica della legislazione relativa alla violenza di genere".
Fu assegnata alle Commissioni riunite I Affari Costituzionali e II Giustizia ma mai calendarizzata. È pronta la nuova proposta alla quale FMN ha lavorato con la Rete per la Parità (che si allega).
- 2- L'associazione ha presentato una **Istanza/diffida** per l'adozione degli atti amministrativi e regolamentari necessari all'aggiornamento delle specifiche tecniche per la predisposizione, la formazione ed il rilascio della C.I.E., della C.I. cartacea, del Passaporto e del C.E.; con tale azione si richiede al Ministero

dell'Interno, al Ministero della pubblica amministrazione e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per le parti di competenza, di provvedere ad adottare opportune misure legislative che tengano conto del rispetto del diritto al nome, alla parità di genere ed all'identità personale.

- 3- L'associazione è stata promotrice del cambiamento delle declinazioni anagrafiche e ufficiali della tessera dell'Ordine dei Giornalisti.
- 4- Il suo progetto "Io sono una persona!" ha vinto il premio P.A. Sostenibile 2018 come migliore nell'ambito "Disuguaglianze, Pari Opportunità, Resilienza".
- 5- L'associazione ha affidato all'Istituto Demopolis l'incarico di svolgere un'**indagine demoscopica** concernente le discriminazioni verbali e linguistiche. È stato prodotto un Report dei risultati che raccoglie percezioni, sensibilità e resistenze dell'opinione pubblica italiana sulle discriminazioni verbali e linguistiche, sulla consapevolezza sull'uso esteso del maschile, sul riconoscimento degli stereotipi linguistici di genere e sulle valutazioni della cittadinanza su opportunità e modi per contrastare il fenomeno.
- 6- L'associazione sta organizzando un **convegno** previsto il prossimo 20 giugno 2023 volto a racchiudere l'essenza di tutte le suindicate iniziative. Con il sostegno di Banca d'Italia e Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna, l'evento si pone l'obiettivo di avviare una riflessione sulle definizioni correnti del sostantivo 'donna' e sulle ricorrenti distorsioni del suo uso.